



Ministero dell'Istruzione e del Merito



I.C. TAVERNERIO

Via Risorgimento, 22 - 22038 TAVERNERIO (CO) C.F. 80019180134

Tel. 031426265-Fax 031420159

Sito web : <http://www.ictavernerio.edu.it>

Mail Uffici: coic817001@istruzione.it PEC: coic817001@pec.istruzione.it

Prot. Nr. 7596/VII.6

Tavernerio, 30/10/2023

Allo Docente
INFANTE PATRIZIA
in servizio presso questa istituzione scolastica
plessi di Tavernerio

Secondo quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Miur del 27/10/2015 n. 850, sentito il parere del Collegio dei Docenti, designo la S.V. quale tutor del seguente docente:

1) Docente COLOMBO Simona Cristina nata a Lecco (Como) il 24/07/1975 assunta a tempo indeterminato ai fini giuridici dal 01/09/2023 ed economici dal 01/09/2023 per l'insegnamento di scuola secondaria 1° classe di concorso AB25 lingua inglese, in quanto vincitrice di concorso, come da individuazione prot.n.20277 del 26/07/2023 dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, il quale in questa Scuola/Istituto deve sostenere l'anno di prova e di formazione secondo quanto previsto dalla legge 13/7/2015 n. 107 e dal Decreto Miur del 27/10/2015 n. 850.

Ai fini del corretto esercizio dell'incarico ricordo alla S.V. le funzioni di tutor così stabilite dal co. 4, citato art. 12:

«4. Il docente tutor accoglie il neo-assunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe di cui all'articolo 9. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento.»

Ella assisterà anche i docenti a lei affidati in tutte le problematiche connesse alla situazione del docente in prova, tra cui la predisposizione del portfolio professionale, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.M. n. 850/2015.

In particolare, come già indicato nella Circolare nr. 41 del 11.12.2018, la nuova normativa in materia di anno di prova (D.M. 850/2015 e D.M. 984/2017) prevede che tra il docente e il Dirigente Scolastico si stipuli un Patto per lo sviluppo professionale che, partendo dal bilancio delle competenze, sviluppi e potenzi tutte le competenze afferenti alle aree di professionalità previste dal CCLN:

A) area culturale-disciplinare:

- conoscere gli elementi epistemologici della/e disciplina/e e/o dell'ambito disciplinare e strutturare le conoscenze intorno ai principi fondanti della /e disciplina/e e/o ambito disciplinare;
- essere capace di sviluppare collegamenti interdisciplinari; migliorare le proprie competenze disciplinari e di mediazione/insegnamento della propria disciplina;
- inserire la propria progettualità nel curriculum disciplinare d'istituto e fare proprie le unità di apprendimento concordate con i colleghi dei dipartimenti/gruppi disciplinari);

B) area metodologica-didattica:

- rispettare i ritmi e le caratteristiche di apprendimento degli alunni riconoscendone le differenze individuali (presentare i contenuti tenendo in considerazione le preconoscenze degli allievi e utilizzando strategie di mediazione degli stessi; rendere trasparenti gli obiettivi e fissare criteri espliciti di successo; sviluppare strategie metodologiche differenziate ed inclusive valorizzando le differenze (sociali, etniche, di genere, di abilità...);
- utilizzare strumenti di osservazione e valutazione dell'efficacia dei percorsi didattici usando strategie metacognitive che identificano, controllano e regolano i processi cognitivi).

I Il compenso previsto per la funzione è stabilito dal Contratto Integrativo d'Istituto, come previsto dal successivo comma 5 nel modo seguente:

«5. All'attività del tutor è riconosciuto un compenso economico nell'ambito delle risorse assegnate all'istituzione scolastica per il Miglioramento dell'Offerta formativa; al tutor è riconosciuta, altresì, specifica attestazione dell'attività svolta, inserita nel curriculum professionale e che forma parte integrante del fascicolo personale. Il positivo svolgimento dell'attività del tutor può essere valorizzato nell'ambito dei criteri di cui all'articolo 1, comma 127, della Legge.»

A conclusione del presente incarico, per il colloquio di ciascun neo-docente col Comitato per la valutazione del servizio, la S.V. predisporrà una relazione, secondo quanto previsto dallo stesso D.M. all'art. 13 (*Procedure per la valutazione del periodo di formazione e di prova*) il quale al comma 3, stabilisce: «*Il docente tutor presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto.*».

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Flavio Pavoni

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti
dell'art.3 comma 2 D.Lgs.n.39/93

*Data e firma del tutor per accettazione
(Prof.ssa Patrizia Infante)*

.....